

Castelfranco di Sotto, 05/12/2012

OGGETTO: Relazione tecnico- finanziaria, illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo ANNO 2012.
Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001

PREMESSA

L' 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999 in data 23/11/12 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Provinciali con l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Collettivo decentrato integrativo e all'utilizzo del salario accessorio 2012.

Con Deliberazione n. 178 del 16/11/2012 la Giunta Comunale ha provveduto alla costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2012.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del CCNL 01.04.1999, art. 32 del CCNL 22.01.2004, art 4 del CCNL 09.05.06 e segg., della Legge 133/08 e del D.L.vo 150/09 e del D.L. 78/2010 art. 9 commi 2 bis e 4.

L'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 afferma che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."

Che in relazione all'articolo 9 comma 2 bis, la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 precisa che la riduzione "può essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno";

Che la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;

Che nell'anno 2011 si è verificata la cessazione, per collocamento a riposo, di n. 1 dipendente e si rende pertanto necessario ai sensi dell'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e del parere della Corte dei Conti n. 51/2011 apportare alle risorse decentrate una riduzione calcolata sulle corrispondenti consistenze relative all'anno 2011;

Che applicando la “regola” definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare n. 12/2011 si verifica la seguente situazione:

Personale in servizio al 1/1/2011	Personale in servizio al 31/12/2011	Semisomma anno 2011	Personale in servizio al 1/1/2012	Personale in servizio al 31/12/12	Semisomma anno 2012	Riduzione %
86	85	85,5	85	85	85	0,58

Che la percentuale sopra indicata applicata all’importo del fondo anno 2011 determina una riduzione del fondo anno 2012 pari ad € 1.567,69 ($270.292,10 \times 0,58\%$);

la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2012 (Circolare illustrativa del Conto annuale 2011), ha definitivamente chiarito che relativamente ai fondi per la contrattazione integrativa deve essere rispettato il disposto dell’art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010, tale rispetto del limite 2010 per i fondi del triennio 2011-2013 deve essere valutato al netto delle voci non rilevanti ai fini della verifica come successivamente elencate:

- a) Economie del fondo anno precedente in quanto trattasi di mero trasferimento temporale di spesa di somme già in precedenza certificate,
- b) Somme derivanti dall’applicazione dell’art. 92 commi 5 e 6 del D.Lgs 163/2006 (Legge Merloni),
- c) Somme “conto terzi”, riferite cioè ai casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni (ISTAT),
- d) Proventi per nuove convenzioni;

Che sulla base della segnalazione della Ragioneria Generale dello Stato pervenuta in data 30/08/2012 circa il rispetto del limite anno 2010 nella costituzione del fondo anno 2011 è stato necessario decurtare il fondo anno 2012 della somma di € 7.140,00 per adeguarlo al fondo di riferimento;

Che le economie anno 2011 da riportare nel fondo anno 2012 risultano pari ad € 2.150,26 (determinazione n. 428 del 17/11/2012) ;

Che le risorse destinate all’incentivazione della progettazione interna ammontano ad € 11.839,18,

Che per quanto in precedenza affermato, il fondo risorse decentrate per l’anno 2012, considerato al netto delle risorse destinate all’incentivazione della progettazione interna e delle economie anno 2011, ammonta ad € 268.725,17,

Che il totale complessivo del fondo delle risorse decentrate anno 2012 ammonta ad € 282.714,61.

La consistenza del fondo anno 2012 risulta essere inferiore rispetto a quello anno 2010 per l’importo di seguito indicato:

Ammontare fondo 2010	296.179,08
Economie anno 2009	-13.137,00
Incentivo progettazione interna	-12.750,00

Ammontare netto del fondo anno 2010	270.292,10
-------------------------------------	------------

Ammontare fondo 2012	282.714,61
Economie anno 2011	-2.150,26
Incentivo progettazione interna	-11.839,18
Ammontare netto del fondo anno 2012	268.725,17

Differenza tra il fondo anno 2010 e quello anno 2012	1.566,93
--	----------

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo e che vengono finanziate da fondi di bilancio ammontano a € 218.039,46 e sono così determinate:

DESTINAZIONE FONDO RISORSE ANNO 2012 (ai sensi del ccnl 22/1/04 art. 31, dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e delle Circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011 e 16/2012)

PARTE STABILE	
DESCRIZIONE	STANZIAMENTI
LETTERA B	
Fondo progressioni economiche orizzontali (compreso Led)	121.000,00
Indennità di comparto CCNL 22/1/04	41.079,46
Totale lett.B	162.079,46
LETTERA C	
Indennità ex 8' qualifica	0
LETTERA D	
Indennità di turno (vigili, autisti scuolabus e personale asilo nido)	30.000,00
Indennità di rischio personale esterno	3.000,00
Indennità maneggio valori all'Economo	360,00
LETTERA E	
Indennità personale educativo asilo nido	4.600,00
LETTERA F	
Indennità specifiche responsabilità	18.000,00
CONSISTENZA FONDO PARTE STABILE ANNO 2012	218.039,46
TOTALE GENERALE FONDO PARTE STABILE	218.039,46

Le risorse variabili che costituiscono il fondo ammontano a € 64.675,15 sono così determinate:

PARTE VARIABILE	
Compensi diretti ad incentivare la produttività e l'efficienza dei servizi (stanziamento iniziale)	27.647,34
Economie Lettera B) anno 2011 – Parte Stabile	2.150,26
Risorse Art. 15 c. 1 CCNL 1/4/99 - Lettera K (Recupero ICI)	3.000,00
Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/99 Progetto 3' turno Polizia Locale	14.445,00
Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/99 Progetto SUAP	3.485,03
Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/99 Progetto Patentino Polizia Locale	720,00
Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/99 Progetto Segnaletica stradale	1.388,34
Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/99 Legge Merloni (2% progettazione)	11.839,18
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE ANNO 2012	64.675,15

Il fondo delle risorse decentrate anno 2012 trova copertura nel bilancio di previsione anno 2012 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 15/06/2012

La liquidazione della parte variabile del fondo – lettera A) avverrà solo dopo aver accertato il raggiungimento degli obiettivi e sarà ripartito tra i dipendenti secondo l'apposito sistema di valutazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Nella contrattazione decentrata svolta, le scelte dell'Amministrazione, in accordo con le RSU , sono state rivolte a riconoscere ai dipendenti compensi di natura accessoria legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e alla assunzione di specifiche responsabilità.
Non è stato previsto alcun aumento della retribuzione fissa ai dipendenti.

La contrattazione per la stipula del presente accordo ha visto le parti incontrarsi n.5 volte.

CONCLUSIONI

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, si trasmette:

- la preintesa sottoscritta dalle parti
- il fondo delle risorse decentrate stabili e variabili
- la presente relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario



IL RESPONSABILE DEL SETTORE N° 3

Dr. Michele Ceretelli